

CATANIA

**Risposte dell'Amt
a due lettori**

In merito alle lettere del signor Elio Bosco, pubblicata il 18 giugno con il titolo «Le ganasce scattano anche dove non c'è il divieto di sosta» e quella siglata I.T., pubblicata il 19 giugno con il titolo «Quotidiane disavventure di utente AMT», l'Amt, scusandosi con gli utenti per il disagio arrecato, precisa che la riduzione di vetture sulle linee segnalate (936 e 144) e i lunghi tempi di attesa della linea 733 sono stati causati dalla mancanza di vetture utilizzabili per approntare il servizio giornaliero. Il problema nasce dal fatto che, le ben note difficoltà economiche, spesso causano dei ritardi nell'approvvigionamento dei pezzi di ricambio, allungando così i tempi di riparazione delle vetture in officina. Con un minor numero di autobus a disposizione, l'unica maniera per garantire comunque il servizio su tutta la rete, è quello di diminuire le vetture sulle singole linee il che determina un allungamento delle frequenze e quindi dei tempi di attesa. Si sta già lavorando per cercare di trovare tutte le soluzioni possibili per superare definitivamente queste inefficienze e si spera che entro la fine dell'estate il servizio possa ritornare a migliori livelli di gradimento. Si comunica inoltre che nella fermata Fiorita Est della linea 733 la pensilina risulta essere già collocata, manca invece la panchina che, qualora fosse installata, a causa delle limitate dimensioni del marciapiede, precluderebbe l'uso dello stesso ai disabili su carrozzelle e/o ai bambini su passeggini, con evidente violazione al Codice della Strada.